

Il dialogo è possibile Sui monti ragazzi palestinesi e israeliani

In Trentino un'insolita vacanza dalla disperazione del conflitto. I giovani mediorientali parlano delle loro speranze e paure

Il progetto

GIAN MARIO GILLIO
direttore di «Confronti»

Apoco più di un mese è inevitabile chiedersi le ragioni che hanno spinto il governo israeliano al blitz contro la «Freedom flotilla»: l'assalto ha provocato nove morti, una quarantina di feriti tra i passeggeri e una decina di feriti tra i soldati. Il fatto ha delineato scenari geopolitici nuovi. Quale ruolo giocherà la Turchia nello scacchiere mediorientale? È realistico ipotizzare un nuovo asse Libano, Turchia, Siria? Domande che si pongono gli adulti, i giornalisti e gli analisti. Ma cosa pensano i giovani israeliani e palestinesi che vivono, loro malgrado, l'«eredità» di questo conflitto? E cosa sanno i ragazzi italiani? Romallo, Romal in nones, è un piccolo comune di 602 abitanti della provincia di Trento dove sono giunti da Gerusalemme 12 giovani tra i 14 e i 18 anni per il progetto «Fiori di pace» promosso dalla rivista *Confronti* e realizzato dall'Associazione Arca. «Chi sono i primi a pagare - dice la presidente Lucia Buseti - questo conflitto che da più di 60 anni genera dolore e vittime? Da tre anni invitiamo questi ragazzi in un

luogo diverso per farli incontrare e discutere, così da esorcizzare le paure del conflitto».

Il contatto tra i due gruppi non è facile. Partiti da Tel Aviv si sono visti per la prima volta a Fiumicino, scalo verso Verona. I gruppi al gate non volevano proprio incontrarsi, «it's better tomorrow», palestinesi da una parte e israeliani dall'altra. Coinvolti da associazioni come «Hand in Hand», la scuola bilingue

UN CASTELLO PER I CLINTON

10 ettari e una mega villa a Bedford Hills. Bill e Hillary Clinton stanno per comprare Clover Hill Farm, 650 mq. Tra i suoi vicini Richard Gere, Glenn Close e Martha Stewart, regina del bon-ton.

della Galilea, l'«African Community Society» e la «Library on Wheels for Nonviolence and Peace». «I ragazzi di Hand in Hand sono abituati a dialogare tra loro - ha detto Orna Eylat, direttore israeliano, dell'organizzazione - ma la situazione è sempre più difficile, molti stanno abbandonando la scuola». Non è facile anche per le associazioni palestinesi: «Faticiamo a trovare giovani disponibili a incontrare «il nemico», dice il leader palestinese Kayed Sharabati.

Odio, giochi di potere, privazione d'identità, insicurezza, prigionia, disperazione... «Questo - rileva lo psicologo Mustafa Qossoqi - non è un progetto di massa, è un'esperienza che i ragazzi portano e diffondono nei territori, dove vivono una realtà insostenibile anche per il loro sviluppo psicologico. Senza aiuto sono perennemente candidati ad essere traumatizzati. Farli incontrare è un modo di far accrescere in loro la resilienza». La condizione dei giovani israeliani sottoposti alla minaccia di attentati terroristici e dall'altra i palestinesi stretti dalla violenza dell'occupazione e dalla propaganda di fazioni estremiste rende difficile parlare di pace. «Da qui emerge l'importanza di programmi educativi che consentano di incontrare l'altro direttamente, fuori dai pregiudizi» sostiene il prof. Marco Luchi, coordinatore di Arca.

«Il 16 marzo scorso - dice Anas, giovane palestinese - c'era tensione a Gerusalemme, mio fratello era a casa con me, tuttavia è stato arrestato due giorni dopo, fermato per due settimane e allontanato per un mese. Avviene spesso, i soldati arrivano e arrestano, dicono che sono misure di sicurezza». «Noi invece - dice Itai, giovane israeliano - abbiamo sempre paura di attentati, ma sentiamo anche la tristezza di un conflitto che non riusciamo a comprendere e ne viviamo tutta la disperazione».

Ecco gli italiani. Valentina: «Siamo abituati ad avere tutto e facilmente. Per voi la libertà è una conquista, per noi una condizione normale». Virginia «Se penso che per noi la reclusione è essere costretti a stare in casa una sera, in punizione». Il progetto «Fiori di pace» prevede modi per esorcizzare paure e diffidenza, momenti ludici, gite, partite di pallone, incontri con associazioni. Prossimo appuntamento a Verona con l'Associazione «Il Germoglio». ❖

Brevi

CILE

Isola di Pasqua oggi l'eclisse totale di sole

Spettacolo davvero unico in mezzo al Pacifico, un'eclissi totale di sole attraverserà domani l'isola di Pasqua, nota anche come Rapa Nui: la terra dei Moai, i giganteschi monoliti dalle misteriose sembianze umane. La notte calerà sull'isoletta vulcanica dell'Oceano dalle 13.30 (locali), per 5 minuti e 20 secondi. L'appuntamento ha mobilitato cacciatori d'eclissi, scienziati e turisti. Naturalmente, tutto esaurito.

STATI UNITI

Morto Serghei Tretyakov la spia russa del disgelo

Un infarto. Eppure la sua morte ha coinciso con il clamoroso scambio di spie tra Russia e Stati Uniti, in un perfetto revival da Guerra fredda. Tretyakov disertò nell'ottobre del 2000 dopo cinque anni al timone delle operazioni di spionaggio del Kgb alle Nazioni Unite, durante i quali raccontò di essere riuscito a far arrivare in Russia fondi Onu per mezzo miliardo di dollari.

PAKISTAN

Bagno di sangue, 102 morti nell'attentato più cruento

Sono almeno 102 le persone rimaste uccise nell'attentato suicida di giovedì nel villaggio di Yakaghund, nella regione tribale di Mohmand, alla frontiera con l'Afghanistan. Il duplice attentato (che ha favorito l'evasione di 40 detenuti) ha scatenato la rappresaglia dell'esercito, oltre 40 morti. Oggi giornalisti in sciopero: l'assemblea del Punjab ha accusato la stampa di «ricatto» e di «attentato alla democrazia» per aver denunciato che decine di politici hanno presentato diplomi di laurea falsi.

Per la pubblicità su

L'Unità

PK publikompass

MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611
TORINO, Via Marengo 32, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, Borgo Città Nuova 72, Tel. 0131.445522
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, via Colombo 4, Tel. 015.8353508
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
AREZZO, via F. Petrarca 4, Tel. 0575.401498
CASERTA, via Giannone 62, Tel. 0823.462311

CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
GENOVA, P.zza della Vittoria 11, Tel. 010.5959909
TARANTO, via Cavallotti 90, Tel. 099.4532982
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
NOVARA, C.so Cavour 17, Tel. 0321.393023
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
ROMA, P.zza Colonna 3666, Tel. 06.69548238
SANREMO, via G. Matteotti 178 Tel. 0184.507223

PERUGIA, via Pieveolaia 166 F, Tel. 075.5288741
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122
VERCELLI, via Balbo 2, Tel. 0161.211795
NAPOLI, via Dell'Incoronata 20/27, Tel. 081.4201411
FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553
SAVONA, C.so Italia 20, Tel. 019.8429950
SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 € a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

Per la pubblicità su

L'Unità

PK publikompass